

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
«*Corso di Studio in Medicina Veterinaria*»

SOMMARIO

| | |
|--|--|
| Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio..... | |
| Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali..... | |
| Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale..... | |
| Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento..... | |
| Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso..... | |
| Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo..... | |
| Art. 7 – Prova finale..... | |
| Art. 8 – Assicurazione della qualità..... | |
| Art. 9 – Norme finali..... | |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria della classe LM42 è organizzato secondo le disposizioni previste dal DM 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155).
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari è accreditato dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), che valuta la qualità dei corsi di laurea in Medicina Veterinaria su scala europea e internazionale. Il corso, dunque, garantisce ai futuri medici veterinari una preparazione in linea con i requisiti e gli standard stabiliti a livello Europeo e rilascia un titolo riconosciuto a livello internazionale.
3. La struttura didattica di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è il Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), mentre la struttura didattica associata è il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRE-J). La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono quelle del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture, pubbliche o private, nell'ambito di specifiche convenzioni. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito web del corso di laurea all'indirizzo: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/lm-42>
4. Il presente Regolamento è redatto in conformità all'ordinamento didattico 2023/2024 del corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria. Essendo annualmente adeguato all'Offerta Formativa è necessariamente legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
5. Il Coordinatore del Corso di Studio è la prof.ssa Gabriella Elia e l'organo collegiale di gestione del corso è il Consiglio di Corso di Studio.
6. Il Corso di laurea in Medicina Veterinaria è erogato in lingua italiana

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. L'organizzazione didattica del corso di laurea in Medicina Veterinaria è costruita seguendo gli standard formativi definiti dall'*European Association of Establishments for Veterinary Education* (EAEVE), l'ente di accreditamento europeo della formazione veterinaria in ambito accademico. Le attività formative rientrano negli ambiti disciplinari definiti nel manuale delle "Standard Operating Procedure" (SOP), e suddivisi in:

-Discipline generali di base

-Discipline veterinarie specifiche:

- Scienze veterinarie di base
- Scienze cliniche
- Produzioni Animali
- Sicurezza e qualità degli Alimenti, Sanità Pubblica e *One Health*

Il percorso formativo prevede una fase iniziale caratterizzata dall'acquisizione delle conoscenze relative alle discipline di base, necessarie per l'apprendimento delle materie caratterizzanti e in grado di sviluppare nel futuro laureato senso critico e capacità di rielaborare conoscenze e competenze acquisite nei diversi contesti. Nella fase successiva vengono affrontate discipline caratterizzanti cliniche, ispettive, zootecniche e di sanità pubblica con l'obiettivo di formare un profilo professionale in grado i) di riconoscere, diagnosticare, curare e pianificare misure di profilassi delle malattie degli animali; ii) valutare il benessere degli animali d'affezione e da reddito; iii) intervenire nella filiera produttiva degli alimenti di origine animale con competenze specifiche in materia di igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale; iv) fronteggiare le diverse problematiche di Sanità Pubblica legate alle zoonosi e allo stretto rapporto uomo-animale-ambiente, secondo un'ottica *One Health*.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

Gli obiettivi formativi del Corso mirano, dunque, a fornire agli/alle studenti/studentesse le conoscenze, le capacità e, soprattutto, le competenze per affrontare in modo autonomo le scelte professionali nei diversi ambiti in cui esercita il medico veterinario, dalla tutela del benessere animale alla tutela della salute pubblica.

2. Il laureato in Medicina Veterinaria in un contesto di lavoro privato svolge funzioni apicali di responsabilità: i) nella gestione di ambulatori e cliniche veterinarie, dove sarà impegnato nella cura e nella prevenzione delle patologie degli animali da compagnia (incluso il cavallo e gli animali esotici) gestendo, con le competenze proprie delle discipline cliniche, le malattie negli aspetti della diagnosi, terapia e prevenzione; ii) nella gestione di allevamenti zootecnici, dove svolgerà attività finalizzate alla cura degli animali da reddito, alla prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, alla tutela del benessere animale, al miglioramento genetico e all'ottimizzazione delle produzioni; iii) nel coordinamento e supervisione di aziende di trasformazione della filiera agro-alimentare con competenze relative alle tecnologie di filiera, alle attività di controllo dei processi di lavorazione e trasformazione delle produzioni animali e all'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare.

In un contesto di lavoro pubblico (Servizio Sanitario Nazionale, IZS, Ministeri ed Enti locali), il medico veterinario svolge funzioni dirigenziali a salvaguardia della sanità e benessere degli animali, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare, farmacovigilanza, farmacovigilanza.

I laureati della classe magistrale in Medicina Veterinaria, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, possono svolgere attività:

- di libera professione;
- nel S.S.N. a tutela della salute pubblica;
- nelle Forze Armate;
- nell'Industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti);
- negli enti di ricerca, pubblici e privati;
- nelle organizzazioni sanitarie internazionali (WHO, OIE, FAO, ecc.)
- di didattica e di ricerca nelle Università;
- nei laboratori di analisi;
- quale Veterinario aziendale giusto DM 07/2017 del Ministro della Salute.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria, a ciclo unico quinquennale, prevede l'accesso programmato a livello nazionale, ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.1999, e successive modifiche ed integrazioni. Il numero dei posti assegnati, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della selezione vengono determinati annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MUR) e sono riportati nel bando di ammissione.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria occorre:
 - essere in possesso del diploma di Scuola secondaria di II grado o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, secondo la normativa vigente, per l'accesso alla formazione universitaria;
 - aver superato il test di ingresso, predisposto dal MUR, che si svolge in ambito nazionale e comprende prove relative a: i) competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; ii) ragionamento logico e problemi; iii) biologia; iv) chimica; v) fisica e matematica.

La preparazione iniziale si intende pienamente verificata qualora le prove di biologia, chimica e fisica, matematica e ragionamento siano state superate con almeno il 50% delle risposte esatte. Agli/alle studenti/studentesse che, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, non abbiano risposto correttamente ad almeno il 50% dei quesiti di Biologia, Chimica e Fisica-Matematica previsti dal test, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare con la frequenza obbligatoria (per almeno il 70 % delle ore previste dai

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

corsi delle suddette discipline) e con il superamento delle prove di verifica corrispondenti entro il primo anno di Corso di Laurea. L'iscrizione al secondo anno di corso sarà subordinata a tale assolvimento.

3. I docenti del Corso di Studio organizzeranno attività di supporto finalizzate ad agevolare gli/le studenti/studentesse nel percorso di recupero delle carenze.
4. Per l'accesso al corso di laurea in Medicina Veterinaria è richiesta la conoscenza e competenza nella lingua inglese di livello B1. Lo/la studente/studentessa dovrà attestare tale competenza ove già posseduta. In caso contrario, sarà attribuito un OFA da soddisfare mediante una verifica orale da sostenere entro il primo anno di corso, nei relativi silenzi didattici. L'iscrizione al secondo anno di corso sarà subordinata a tale assolvimento.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria non si articola in curricula.
2. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono riportati nell'**allegato 1**.
3. La descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso è riportata nell'**allegato 2**.
4. La durata del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è di 5 anni; il percorso degli studi è articolato in bimestri, per complessivi 300 crediti formativi (CFU). La frequenza è obbligatoria. Lo/la studente/studentessa che non abbia ottemperato all'obbligo di frequenza concorderà un piano di recupero funzionale alle esigenze dello studente ed alle regole che normano il percorso dello studente (criteri per il passaggio di anno, propedeuticità, etc.). Ogni studente deve acquisire 60 CFU in attività formative di base, 165 CFU in attività formative caratterizzanti, 21 CFU in attività formative affini o integrative, 4 CFU per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, 30 CFU per l'attività di tirocinio pratico valutativo, 8 CFU in attività formative liberamente scelte dallo studente, 4 CFU per tirocini formativi e di orientamento, 8 CFU in attività relative alla preparazione della prova finale.
5. Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, prevalentemente in aula, e attività pratiche da svolgere presso i laboratori e le strutture del Campus di Medicina Veterinaria, aziende zootecniche, allevamenti, industrie di trasformazione, cliniche veterinarie, laboratori analisi convenzionati con il Dipartimento di Medicina Veterinaria. Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria comprende insegnamenti obbligatori ed attività comuni per tutti gli studenti pari a 231 CFU totali, ripartiti nei singoli anni del corso, come da allegato n. 2. L'ultima parte del V anno di corso è organizzata in Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), a scelta dello studente, dedicati ai campi d'interesse professionale più comuni dell'attività medico-veterinaria ed in linea con le aree di apprendimento professionali stabilite dalle SOP (Animali d'affezione e non convenzionali – Grandi Animali - Sanità Pubblica e Sicurezza alimentare). Nei PDP sono previste attività formative a carattere prevalentemente pratico e seminariale. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea sono organizzati in corsi integrati, comprendenti due o più moduli didattici, e in corsi monotematici. La valutazione del profitto degli/delle studenti/studentesse in relazione a ciascuna attività formativa si sostanzia di una prova di esame, la cui votazione è espressa in trentesimi. La modalità di valutazione può seguire diverse tipologie tra cui, l'esame orale, test con domande a risposta aperta oppure a scelta multipla, prova di laboratorio, prova pratica e prova simulata. Le modalità dell'accertamento finale possono comprendere anche più di una tra le forme sopra elencate, purché coerenti con la natura degli insegnamenti. Durante lo svolgimento delle lezioni è possibile organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento *in itinere* che non rappresentano, di per sé, titolo per l'acquisizione di CFU. Tuttavia, i risultati ottenuti possono essere presi in considerazione in sede di esame. Per le attività formative dei Corsi Integrati articolati in moduli, tutti i docenti del Corso fanno parte della Commissione di esame, ma per la validità della prova è sufficiente che siano presenti almeno due commissari (il presidente ed un docente), in accordo con il regolamento didattico di Ateneo vigente. Lo studente deve sostenere l'esame di tutte le discipline che compongono il corso integrato e la valutazione finale del profitto è sempre unitaria e collegiale. È, tuttavia, possibile che i docenti del corso integrato assumano altre

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

azioni, compatibili con la regolamentazione cogente, purché la commissione di esame sia favorevole all'unanimità e la modalità venga comunicata agli studenti nelle apposite sezioni del programma di lezione (c.d. Patto d'aula). Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi di silenzio didattico, in modo da non limitare la partecipazione degli/delle studenti/studentesse alle attività didattiche ufficiali. Il calendario generale degli esami di profitto è pubblicato sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria entro fine settembre di ciascun anno.

Per accedere agli anni di corso successivi, lo/la studente/studentessa deve aver acquisito i seguenti CFU:

accesso al II anno: almeno 15 CFU del I anno;

accesso al III anno: i CFU relativi alle discipline di Fisiologia Veterinaria I e II; Microbiologia e Immunologia veterinaria; Patologia generale e fisiopatologia veterinaria.

accesso al IV anno: almeno 24 CFU del III anno. Lo/la studente/studentessa deve, inoltre, aver superato tutti gli esami di profitto del I anno;

accesso al V anno: almeno 14 CFU del IV anno.

Sono validi ai fini dell'iscrizione all'anno successivo gli esami sostenuti e superati entro il silenzio didattico di gennaio (anno accademico successivo). Gli/le studenti/studentesse che nel periodo settembre-dicembre (I-II bimestre) sono in debito d'esame per il superamento dell'anno devono frequentare le discipline dell'anno successivo per ottenere le firme di frequenza, che comunque non saranno validate in caso di non superamento d'anno.

La conoscenza della lingua inglese è verificata mediante un colloquio in Lingua inglese con una commissione composta da un esperto di madrelingua e docenti del Corso di Studio. Per acquisire i 4 CFU attribuiti a questa attività, lo/a studente/studentessa, durante il colloquio, deve dimostrare la buona conoscenza della Lingua inglese a orientamento medico-scientifico con un livello corrispondente equivalente al *First Certificate* (B2). L'acquisizione dell'idoneità B2 di inglese è propedeutica alla richiesta di internato per lo svolgimento della tesi di laurea che lo studente deve presentare almeno 1 anno prima della presunta data di laurea. Il possesso di attestazione della conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, attestata da un ente certificatore riconosciuto dal MUR, è sottoposta a valutazione da parte della Giunta di Corso di Studio per eventuale convalida.

Al fine di ottemperare alla normativa vigente, relativa alla formazione obbligatoria (ai sensi dell'art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), per poter svolgere le attività pratiche previste nel percorso formativo, gli studenti devono essere in possesso di un attestato di frequenza di un Corso di formazione generale sulla sicurezza e tutela della salute dei lavoratori erogato da Uniba ([link](#)). Inoltre, al fine dell'espletamento in sicurezza delle attività formative pratiche svolte nei laboratori afferenti al Campus di Medicina Veterinaria e nelle aziende e strutture convenzionate, gli studenti devono prendere visione dei Regolamenti di biosicurezza dei diversi laboratori e strutture dove vengono svolte le attività pratiche/esercitazioni, e avere acquisito, o acquisire in itinere, un attestato di frequenza di un corso sui principi di base della biosicurezza (x ore) prima della presentazione della domanda di internato finalizzata alla preparazione della tesi di laurea.

6. L'attività didattica elettiva o opzionale consiste in attività formative liberamente scelte dallo/a studente/studentessa che prevedono l'acquisizione di 8 CFU mediante la partecipazione ad attività didattiche e formative coerenti con il percorso formativo della classe di laurea, e che possono comprendere:
- giornate di studio, seminari, convegni e congressi organizzati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria o dal medesimo riconosciuti;
 - corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto;
 - corsi sulle competenze trasversali organizzati dall'Ateneo di Bari. Nell'ambito di un anno accademico è concessa la frequenza di un solo corso per competenze trasversali, a seguito del quale lo studente acquisirà un numero di CFU liberi previsto dal medesimo corso.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. Gli/Le studenti/studentesse provenienti da altri Corsi di Studio possono presentare istanza di riconoscimento delle attività pregresse e dei CFU già acquisiti ai fini dell'abbreviazione della carriera alla segreteria studenti del Corso di Studio. Le richieste di riconoscimento, dopo immatricolazione/iscrizione al Corso di Studio, devono essere presentate alla U.O. Didattica e Servizi agli Studenti su apposita modulistica, scaricabile sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria al seguente indirizzo:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/modulistica/convalida-esami.pdf>

Alla domanda devono essere allegati:

- Piani di studio e Programmi degli esami dei quali si chiede il riconoscimento, siglati in originale dalla segreteria didattica del Corso di Studio di provenienza;
- Attestazioni e certificati, in copia conforme agli originali, degli eventuali corsi o di CFU di cui si chiede il riconoscimento;
- Qualunque altro documento, in copia conforme, che si ritiene utile ai fini del riconoscimento;
- Documenti relativi alla carriera universitaria prodotti dalle segreterie studenti di provenienza.

La mancanza, anche parziale, dei suddetti documenti rende nulla la richiesta di riconoscimento. Nel caso di trasferimento da corsi della medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Eventuali altri CFU acquisiti possono essere riconosciuti, previa valutazione, sulla base della congruità dei programmi e dei CFU, anche per le discipline Caratterizzanti, Affini ed Integrative o per i crediti a scelta dello studente.

Circa le modalità relative alla acquisizione dei CFU liberi, si fa riferimento al Regolamento Riconoscimento Crediti Liberi del Dipartimento di Medicina Veterinaria, pubblicato sul sito del medesimo: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/regolamenti/didattica/2018/regolamento-cfu-liberi.pdf>

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiVeM) supporta la mobilità internazionale, per studio, per tirocinio e progetto di tesi (lauree magistrali) degli/delle studenti/studentesse iscritti al corso di laurea in Medicina Veterinaria, attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ 2022-2027. Nell'ambito del DiMeV sono attivi accordi bilaterali con le Facoltà di Medicina Veterinaria di Belgio, Germania, Spagna, Romania e Portogallo, con le Università di Scienze Agrarie e Medicina Veterinaria di Cluj-Napoca, Università degli Studi di Scienze Agrarie e Veterinarie "Ion Ionescu de la Brad" e con le Università di Liegi, Lipsia, Estremadura, Cordoba, Murcia ed il Politecnico di Viseu. Gli accordi sono coordinati dal Delegato Erasmus di Dipartimento, in collaborazione con il coordinatore del Corso di Studio ed il responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti. Al fine di promuovere la cultura della internazionalizzazione tra le diverse coorti di studenti/studentesse del DiMeV, il Delegato Erasmus, in collaborazione con il lettore di Lingua Inglese, i rappresentanti degli studenti e gli/le studenti/studentesse che hanno già partecipato ad una mobilità Erasmus, organizza annualmente un *Erasmus Day*, annunciato sui canali istituzionali e su canali popolari tra gli studenti, come il social-network Facebook. Le attività (esami, tirocinio e tesi) svolte all'estero durante la mobilità Erasmus+ sono riconosciute nella carriera degli/delle studenti/studentesse secondo i regolamenti vigenti. Agli/alle studenti/studentesse che rispettano il programma di apprendimento proposto alla partenza, potranno essere riconosciuti punti bonus validi ai fini della definizione del voto finale di laurea. Un apposito sito internet, di cui seguono i link, è stato redatto per guidare lo/la studente/studentessa alla partecipazione al programma:

Sito

del

Dipartimento:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/internazionalizzazione/programma-llp-erasmus>.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

Sito di Ateneo: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti>.

Il Consiglio s’impegna a riconoscere agli/alle studenti/studentesse che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all’estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del CdS e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo e dallo specifico Regolamento vigente sul riconoscimento dei CFU maturati all’estero.

2. I tirocini curriculari costituiscono una parte fondamentale dell’iter formativo degli/delle studenti/studentesse del Corso di Studio in Medicina Veterinaria. Essi prevedono percorsi didattici pratici finalizzati alla completa acquisizione di abilità e competenze professionali, cosiddette del “primo giorno” (*Day One Competences*, DOCs) nelle tre filiere in cui si esplica la professione medico-veterinaria: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Il Corso di Studio prevede lo svolgimento di una parte delle attività formative di tirocinio presso strutture esterne, in modo da offrire agli/alle studenti/studentesse l’opportunità di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo senza l’intermediazione del tutor universitario. Questo, da un lato, completa il percorso formativo e l’orientamento dello studente, dall’altro costituisce un’occasione unica di incontro tra lavoro e formazione universitaria. In quest’ottica il Dipartimento di Medicina Veterinaria favorisce ed incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende, cliniche veterinarie ed istituzioni, agevolando in tal modo un dialogo con le realtà produttive locali per accrescere contestualmente la qualità e la quantità dell’offerta in tema di *placement*. I docenti tutor del Corso di Laurea, affidatari delle discipline di tirocinio, stilano i progetti formativi e seguono costantemente i percorsi che gli/le studenti/studentesse tirocinanti svolgono presso le strutture pubbliche e private convenzionate. L’attività del tirocinio è normata da apposito Regolamento, pubblicato sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria al seguente indirizzo: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-medicina-veterinaria-classe-lm-42/tirocinio-pratico>
3. Il Corso di Studio ritiene molto importante agevolare un corretto rapporto tra studenti e percorso didattico, promuovendo la loro partecipazione attiva nel processo formativo e fornendo risposte ai problemi che possono insorgere durante il percorso universitario. L’attività di orientamento e tutorato si articola in:
Tutorato informativo: è predisposto uno sportello presso cui agli/alle studenti/studentesse neoiscritti/e o iscritti/e agli anni successivi al primo sono fornite informazioni riguardanti le strutture, l’offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il corso di laurea. Il tutorato informativo *in itinere* permette agli/alle studenti/studentesse di ottenere informazioni sulle attività di ricerca e di clinica svolte nell’ambito del corso di laurea.
Attività didattiche integrative: al fine di agevolare il lavoro per la preparazione dell’esame, viene dato supporto alla preparazione degli stessi, fornendo agli/alle studenti/studentesse sia il materiale didattico predisposto dai docenti sia, qualora necessario, l’assistenza ad esercitazioni pratiche aggiuntive. Viene, inoltre, fornita assistenza nella preparazione della tesi di laurea, guidando lo/la studente/studentessa nel reperimento di materiale bibliografico e nella stesura dell’elaborato. Sono all’occorrenza pubblicizzate anche attività seminariali al fine di consentire agli/alle studenti/studentesse un approfondimento di argomenti necessari alla preparazione degli esami e alla formazione professionale. A partire dall’A.A. 2016/2017 è stato attivato uno specifico servizio di tutorato didattico riservato agli studenti immatricolati in ritardo a seguito dello scorrimento della graduatoria nazionale. È, inoltre, previsto lo svolgimento di un “*Welcome day*” per gli/le studenti/studentesse iscritti/e al primo anno del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. Durante questo evento gli/le studenti/studentesse incontrano il Coordinatore del Corso di Laurea, i Docenti e i Rappresentanti degli Studenti. Scopo della giornata è quello di presentare in maniera approfondita il percorso didattico ed i servizi offerti dal Dipartimento di Medicina Veterinaria.
Recupero studenti fuori corso: particolare attenzione è rivolta agli/alle studenti/studentesse fuori corso o appartenenti ad ordinamenti precedenti. Periodicamente questi studenti/studentesse vengono contattati in modo da acquisire informazioni relative alle loro difficoltà ed offrire un’adeguata assistenza alla preparazione degli esami, agevolando anche il reperimento di materiale didattico aggiornato.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

Per gli/le studenti/studentesse con esigenze particolari (studenti BES, lavoratori, atleti agonisti) sono previste deroghe e/o agevolazioni da concordare e da stabilire sulla base di quanto previsto nel Regolamento Didattico Generale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo>). Per maggiori informazioni si consultino i seguenti link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>; <https://www.uniba.it/it/studenti/studenti-atleti>). Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, ai sensi dell'Art. 10, comma 3, lettera d) e dell'Art. 35, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, ha inoltre emanato un apposito regolamento per l'accessibilità ai Corsi di Studio (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/regolamenti/didattica/2018/regolamento-accessibilita.pdf>), e ha individuato un docente di riferimento per le problematiche inerenti agli studenti BES (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/studenti/servizi-per-la-disabilita>).

Art. 7 – Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina Veterinaria abilita direttamente alla professione e consiste nello svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) e della successiva discussione della tesi di laurea, come da decreto interministeriale n. 652 del 5 luglio 2022.
2. La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità professionali al termine del periodo di tirocinio ed è, dunque, strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali non convenzionali; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. La Commissione giudicatrice è formata per metà da docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, e, per l'altra metà, da professionisti di comprovata esperienza, designati dall'Ordine dei Medici Veterinari. Il superamento della PPV è attestato da un giudizio di idoneità che non concorre a determinare il voto di laurea, ma permette di accedere alla discussione della tesi di laurea.

La discussione della tesi di laurea si svolge in forma di pubblica presentazione di un elaborato che permette l'acquisizione di 8 CFU. L'argomento dell'elaborato, di interesse medico veterinario, viene scelto dallo/dalla studente/studentessa in concerto con il docente relatore, almeno 1 anno prima della presunta seduta di laurea. Il/la laureando/laureanda, sotto la guida del docente relatore, deve seguire tutte le fasi necessarie allo sviluppo dell'argomento scelto (ricerca bibliografica, attività sperimentali, valutazioni dei risultati) e provvedere alla stesura originale dell'elaborato scritto. Durante la seduta di laurea, alla presenza di una Commissione composta da docenti del corso di laurea, il/la laureando/laureanda espone in modo sintetico gli obiettivi, le metodologie ed i risultati ottenuti nel lavoro di tesi, dimostrando padronanza delle tematiche trattate, autonomia di giudizio ed abilità comunicative sufficienti per l'acquisizione del titolo di studio. La valutazione di queste competenze e dell'intera carriera dello/della studente/studentessa contribuiscono alla definizione del voto finale. Lo/la studente/studentessa che consegue il titolo entro il termine legale del corso di studi ottiene un bonus di due punti aggiuntivi al voto finale. Per le attività di internazionalizzazione (mobilità *Erasmus+* per studio, *internship* e *Global thesis*) possono essere riconosciuti ai laureandi ulteriori punti bonus.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il corso di studio in Medicina Veterinaria contribuisce alla realizzazione delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ).
2. Il Coordinatore del CdS è il responsabile del processo di Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame del percorso formativo. Il Coordinatore è coadiuvato dal gruppo AQ, che coincide con

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

la Giunta del Corso di Studio, dal gruppo di Riesame e dalla Commissione paritetica di Dipartimento in procedure di autovalutazione volte all'analisi delle criticità e delle conseguenti risposte operative. Più in particolare il Coordinatore viene coadiuvato nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- Verifica periodica del CdS;
- Feedback sull'andamento dell'azione formativa;
- Definizione degli obiettivi formativi e proposta del Regolamento didattico del CdS;
- Redazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico;
- Definizione delle strategie di miglioramento susseguenti all'attività di riesame;
- Monitoraggio dei risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- Coordinamento con il gruppo AQ di Dipartimento per le azioni previste dal Presidio della Qualità dell'Ateneo.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalle nuove procedure stabilite dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), il Consiglio di Corso di Studi provvede ad individuare un docente referente per ogni anno di corso, con il compito di supportare il Coordinatore nell'organizzazione delle attività didattiche tra i vari docenti, favorendo l'integrazione dei programmi e delle attività pratiche e individuando e ponendo rimedi ad eventuali disagi segnalati dagli studenti del rispettivo anno di corso. Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è stato sottoposto a valutazione per l'accreditamento periodico da parte dell'ANVUR a novembre 2018, risultando pienamente soddisfacente i parametri richiesti.

Da oltre un ventennio, il processo di AQ di tutti i corsi di laurea in Medicina Veterinaria si completa anche attraverso un '*sistema di accreditamento europeo*', istituito dalle Direttive CEE78/1026 e 78/1027, che valuta la presenza di una serie di standard qualitativi lungo l'intero percorso di formazione professionale del medico veterinario, su scala Europea e Internazionale. Tale valutazione è effettuata dalla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) (<https://www.eaeve.org/easevt/establishments-status>) che periodicamente sottopone i singoli Corsi di Laurea in Medicina Veterinaria al 'Processo di accreditamento' e di verifica della corrispondenza dei livelli qualitativi del percorso formativo agli standard europei.

Per il costante monitoraggio degli indicatori e delle *standard operating procedures* (SOPs) è stata istituita una Cabina di Regia EAEVE che pianifica e propone azioni atte a mantenere/ottimizzare la corrispondenza tra il CdS, inteso come didattica, strutture, rapporti con il territorio, ricerca e qualità, e gli standard qualitativi richiesti dall'Agenzia europea di controllo qualità (ENQA). Il corso di Laurea in Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, in seguito alla valutazione del 16-20 ottobre 2023, ha ricevuto il pieno accreditamento europeo dall'EAEVE.

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. «2024/2025» e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «MEDICINA VETERINARIA» PER LA COORTE A.A. «2024/2025»

| Attività formativa | Obiettivi formativi |
|---|--|
| <i>Attività «obbligatoria/a scelta»</i> | |
| FISICA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA | <i>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti adeguate conoscenze chimiche e fisiche di base, utili per la comprensione delle molecole organiche di interesse biologico e dei meccanismi alla base dei processi fisiologici nel settore medico-veterinario</i> |
| ECONOMIA E STATISTICA | <i>Il corso ha l'obiettivo di fornire un'adeguata preparazione finalizzata alla conoscenza di base sia di strumenti di analisi e studio dei dati rilevati nella pratica veterinaria che di conoscenza dell'ambiente economico in cui la filiera alimentare, ed in particolar quella zootecnica, operano.</i> |
| BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE | <i>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di base relative sia alle principali vie metaboliche della cellula che concorrono alla funzionalità metabolica dell'intero organismo, sia all'analisi delle caratteristiche biochimiche ed evolutive degli acidi nucleici, al fine di acquisire competenze relative all'utilizzo delle biotecnologie da applicare in campo veterinario (diagnostico, profilattico, terapeutico, ispettivo).</i> |
| BIOLOGIA ED ISTOLOGIA VETERINARIA | <i>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze relative ai principi fondamentali della biologia animale e vegetale necessarie per l'esercizio della professione medico-veterinaria, nonché tutte le nozioni di base per comprendere la struttura microscopica e macroscopica dei diversi sistemi anatomici.</i> |
| ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA | <i>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni fondamentali sull'anatomia degli animali domestici, prendendo in considerazione l'organizzazione dei diversi apparati e sistemi (anatomia sistematica) e le principali differenze di specie (anatomia comparata).</i> |
| BIOSICUREZZA NEI LABORATORI E NEL RAPPORTO CON GLI ANIMALI | <i>Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze relative alla valutazione del rischio legato ai luoghi di lavoro, alla manipolazione di materiale biologico o esposizione a agenti fisici e chimici. Le attività pratiche forniranno agli studenti gli strumenti necessari per acquisire competenze relative al corretto approccio agli animali da compagnia e da reddito, selvatici e non convenzionali, tali da garantire la sicurezza dell'operatore e nel contempo il benessere degli animali stessi durante la loro manipolazione.</i> |
| FISIOLOGIA VETERINARIA I | <i>Il corso si propone l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze approfondite ed aggiornate sul funzionamento del sistema nervoso, del tessuto muscolare, del sangue e degli organi di senso degli animali domestici. Il corso si propone inoltre di trasferire conoscenze tecniche e approfondite sulle basi fisiologiche del comportamento, sui diversi aspetti dell'etologia delle specie d'interesse veterinario, sui principali disturbi del comportamento del cane e del gatto e sul corretto approccio al problema e al cliente per la loro risoluzione.</i> |
| FISIOLOGIA VETERINARIA II | <i>Il corso si propone come obiettivi formativi l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze approfondite ed aggiornate sui meccanismi di funzionamento degli organi e apparati degli animali domestici. Lo studente dovrà inoltre apprendere i fondamenti dell'endocrinologia e comprendere i meccanismi fisiologici alla base della comunicazione</i> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | |
|--|---|
| | <i>intercellulare e del controllo dell'attività dell'organismo animale per mezzo di messaggeri chimici.</i> |
| MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA VETERINARIA | <i>Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi di conoscenza essenziali e fondamentali del mondo microbico, le interrelazioni dei microrganismi con l'ospite ed i meccanismi di difesa del sistema immunitario. Il corso prepara lo studente ad affrontare lo studio delle malattie infettive e delle misure di controllo ad esse collegate.</i> |
| PRODUZIONI ANIMALI | <i>Il corso ha lo scopo fornire le competenze necessarie per valutare l'attitudine produttiva degli animali di interesse zootecnico, partendo dalla valutazione morfologica e funzionale degli stessi nonché informazioni relative all'etogramma delle principali attività comportamentali degli animali di interesse zootecnico. Saranno, inoltre, forniti elementi conoscitivi teorici e pratici finalizzati allo sviluppo e gestione di strategie di selezione genetica in azienda e in allevamento.</i> |
| PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA | <i>Il corso si propone di fornire conoscenze sui meccanismi patogenetici responsabili delle malattie, con una parte ampiamente dedicata ai meccanismi immunologici e infiammatori delle patologie.</i> |
| NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE | <i>Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze relative alla valutazione ed alle caratteristiche nutrizionali degli alimenti utilizzati nelle diete per gli animali e ai fabbisogni nutritivi di questi ultimi. Saranno, inoltre, fornite le competenze utili alla formulazione di diete bilanciate per animali da reddito e d' affezione nelle diverse fasi fisiologiche e produttive</i> |
| FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA GENERALE | <i>Il corso si propone come obiettivi formativi l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze relative ai principi base dell'interazione dei farmaci con gli organismi viventi, in modo da fornire gli strumenti per un uso consapevole, sicuro ed efficace dei farmaci destinati alla cura, alla prevenzione e al più generale controllo delle malattie che colpiscono gli animali, anche alla luce del potenziale impatto che tale uso può avere sulla salute del consumatore di alimenti di origine animale (AOA) e sugli ecosistemi. Saranno, inoltre, illustrate le sostanze xenobiotiche tossiche di origine naturale ed antropica alle quali possono risultare esposti gli animali e in che modo tale esposizione può essere pericolosa per la loro salute, per la loro conservazione in natura e per la salute del consumatore di AOA.</i> |
| ANATOMIA PATOLOGICA GENERALE VETERINARIA | <i>Il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze sui processi patologici che colpiscono vari organi e apparati degli animali domestici. Le attività pratiche eseguite in sala settoria su organi patologici consentiranno allo studente di valutare l'aspetto generale, descrivere ed interpretare con terminologia appropriata la lesione e formulare una diagnosi anatomo-patologica. Verranno inoltre effettuati prelievi citologici e istologici dagli organi interessati da lesione al fine di approfondire grazie agli esami di laboratorio il quadro patologico e definire o confermare la diagnosi macroscopica tramite l'osservazione al microscopio.</i> |
| MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DOMESTICI | <i>Il corso ha l'obiettivo di trasferire allo studente le conoscenze in merito alla tassonomia, alla morfologia, ai cicli biologici dei principali parassiti e dei funghi patogeni nonché ai diversi aspetti delle malattie parassitarie al fine di fornire capacità per la gestione delle stesse e la pianificazione di adeguate misure di controllo delle malattie parassitarie e fungine valutando il rapporto ospite/parassita/ambiente.</i> |
| MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI E PATOLOGIA AVIARE | <i>Il corso ha l'obiettivo di trasferire allo studente le conoscenze in merito all'ezio-patogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi e profilassi delle principali malattie</i> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | |
|--|--|
| | <p><i>infettive degli animali domestici e avicoli. Lo studente dovrà acquisire abilità diagnostiche, partendo da un corretto approccio all'iter diagnostico fino ad un razionale ricorso alle metodiche di laboratorio. Dovrà, inoltre, saper impostare adeguate misure di controllo delle malattie infettive, anche in considerazione della legislazione esistente</i></p> |
| EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA | <p><i>Il corso fornisce le competenze minime necessarie per svolgere le mansioni di base dei veterinari aziendali e di quelli operanti nei Servizi Veterinari dell'Area Sanità Animale per il controllo delle malattie animali infettive e diffuse soggette a notifica. Sono fornite le nozioni di base dell'epidemiologia veterinaria finalizzata alla comprensione della storia naturale delle malattie trasmissibili. Il corso fornisce anche le competenze sulla legislazione nazionale e internazionale (Reg. 429/2016 UE e successive norme integrative), sulle reti di epidemio-sorveglianza e sull'organizzazione dei Servizi Veterinari Pubblici e sulle principali malattie zoonosiche.</i></p> |
| SICUREZZA ALIMENTARE 1 | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze essenziali e fondamentali per valutare e gestire la qualità igienico-sanitaria delle filiere dei prodotti della pesca, molluschi bivalvi, apistica, latte e derivati e uova e ovo-prodotti, mediante la conoscenza del rischio, la gestione del pericolo e le normative di settore.</i></p> |
| TECNICHE DI ALLEVAMENTO | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di trasferire allo studente le conoscenze, competenze e abilità relative alla zootecnia con particolare riferimento alle tecnologie di allevamento di varie categorie zootecniche, alle conoscenze dei principi di biosicurezza zootecnica, alla medicina di mandria e a quella delle produzioni. Lo studente dovrà acquisire abilità gestionali e decisionali, partendo da una gestione razionale degli animali in allevamento, fino all'elaborazione di un piano integrato per ottimizzare la produttività, garantendo gli standard di benessere animale.</i></p> |
| ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA | <p><i>Il corso ha lo scopo di fornire allo studente gli strumenti per eseguire necroscopie secondo le regole di biosicurezza previste (in campo e in sala settoria) al fine di poter individuare, dopo diagnosi differenziale, la causa di morte e saper redigere un referto utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico corretto.</i></p> |
| SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA | <p><i>Il corso ha l'obiettivo fornire allo studente le conoscenze relative all'eziologia, patogenesi e sintomatologia delle principali patologie d'interesse medico internistico degli animali domestici, affinché lo stesso possa acquisire le competenze necessarie per un corretto iter diagnostico. Saranno, inoltre, fornite le conoscenze di base per la corretta esecuzione dell'esame clinico negli animali domestici e la metodologia clinica e strumentale da applicare nella gestione del singolo paziente. Allo stesso modo gli studenti riceveranno le nozioni di base sulle metodologie e procedure di laboratorio, sulla scelta razionale delle indagini di laboratorio da effettuare in base ai meccanismi fisiopatologici e sulla interpretazione dei risultati ottenuti.</i></p> |
| SEMEIOTICA E PATOLOGIA CHIRURGICA VETERINARIA | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di: i) fornire conoscenze sui principali meccanismi eziopatogenetici delle malattie di interesse chirurgico attraverso la definizione degli aspetti riguardanti l'eziologia, la patogenesi e possibili manifestazioni cliniche; ii) permettere l'acquisizione delle corrette modalità di approccio clinico e di interpretazione dei processi patologici delle malattie chirurgiche; iii) garantire l'apprendimento dell'iter diagnostico necessario alla diagnosi e trattamento delle principali patologie chirurgiche.</i></p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | |
|---|---|
| <p>ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</p> | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di anatomia stratigrafica degli animali di interesse zootecnico e da affezione, e di integrarle con i dati di diagnostica strumentale per giungere ad una corretta diagnosi finale. Obiettivo è quello di far apprendere le tecniche di diagnostica per immagini più comunemente impiegate in clinica veterinaria; le modalità e sistemi di funzionamento delle attrezzature radiografiche e di imaging; l'anatomia radiografica dei diversi distretti anatomici e individuazione delle relative alterazioni patologiche. Verranno forniti gli strumenti per analizzare e interpretare gli studi radiografici ed ecografici di interesse internistico e chirurgico</i></p> |
| <p>MEDICINA LEGALE E PRACTICE MANAGEMENT</p> | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente: i) gli strumenti e le competenze necessarie alla gestione razionale di una struttura veterinaria in modo da unire alla buona pratica clinica anche prassi economiche e gestionali corrette; ii) gli elementi di conoscenza sulla articolazione dei rapporti con la clientela, con i colleghi e con i collaboratori; iii) approfondimenti tematici concernenti la comunicazione in ambito medico; iv) un'esaustiva conoscenza delle norme di Diritto Civile, Penale ed Amministrativo che regolamentano la professione Veterinaria ed i concetti fondamentali della medicina veterinaria assicurativa, forense e legale</i></p> |
| <p>OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE</p> | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti necessari a comprendere i meccanismi fisiologici degli ormoni, le fasi di gestazione ed il parto negli animali domestici. Inoltre saranno fornite basi formative relative al controllo della riproduzione e animale, tecniche di fecondazione artificiale, patologie utero-ovariche.</i></p> |
| <p>SICUREZZA ALIMENTARE 2</p> | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze, competenze e abilità relative (i) all'applicazione delle normative nazionali ed europee in materia di igiene e sicurezza del settore delle carni e di protezione degli animali in allevamento, al trasporto e al macello; (ii) all'individuazione, gestione e prevenzione dei pericoli nell'ambito della filiera delle carni fresche e trasformate, attraverso l'approfondimento dei principali aspetti tecnologici, normativi e sanitari.</i></p> |
| <p>FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA APPLICATA</p> | <p><i>Il corso si propone di illustrare agli studenti i profili farmacotossicologici delle classi di farmaci di più comune impiego nella pratica clinica veterinaria, sì da creare una base conoscitiva essenziale sia per la valutazione del rapporto rischio/beneficio di farmaci in diverse condizioni di utilizzo clinico, sia per la selezione dell'approccio terapeutico più razionale. Saranno, inoltre, illustrate le caratteristiche tossicocinetiche/tossicodinamiche e le fonti delle principali classi di sostanze xenobiotiche tossiche a cui gli animali possono essere esposti, in modo che lo studente sappia valutare i casi di intossicazione, adottare le misure più appropriate per il contenimento del rischio di esposizione e/o le terapie più adeguate per la gestione delle eventuali conseguenze indesiderate sulla salute animale.</i></p> |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | |
|---|--|
| <p>CLINICA MEDICA VETERINARIA</p> | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di far sviluppare allo studente la capacità di ragionamento clinico necessaria ad analizzare e affrontare i più comuni problemi di interesse medico e svolgere una adeguata visita clinica nelle diverse specie animali. Gli studenti alla fine del corso dovrebbero essere in grado, dopo aver raccolto l'anamnesi e visitato accuratamente l'animale, di saper impostare una corretta lista di problemi e stilare un piano diagnostico, di integrare i dati di diagnostica strumentale e di laboratorio con i problemi derivanti dalla visita clinica, creare una lista diagnostica differenziale utile per giungere ad una corretta diagnosi finale. Saranno fornite le conoscenze sui protocolli terapeutici da impiegare nelle principali patologie di interesse medico degli animali domestici, incluso i dosaggi, le vie di somministrazione, l'azione, gli effetti indesiderati dei vari farmaci e la risposta terapeutica attesa.</i></p> |
| <p>CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA</p> | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze cliniche, teoriche e pratiche, nell'ambito delle patologie di pertinenza chirurgica degli animali domestici. Il processo didattico comprenderà l'inquadramento della patologia mediante un iter diagnostico standardizzato che comprenda la visita clinica, la gestione anestesiológica, la scelta mirata all'utilizzo di percorsi diagnostici complementari, la prognosi del paziente, il trattamento più adeguato alla risoluzione della patologia specifica e le eventuali complicanze attese e inattese. Lo studente acquisirà competenze di comunicazione, interagendo direttamente con il proprietario in tutte le fasi della gestione clinica del paziente.</i></p> |
| <p>CLINICA OSTETRICA E ANDROLOGICA VETERINARIA</p> | <p><i>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti teorico-pratici necessari ad effettuare una visita ostetrico-ginecologica-andrologica, porre la diagnosi di alcune tra le principali patologie dell'apparato genitale femminile e maschile e saper effettuare una terapia farmacologica e chirurgica attinenti al sistema riproduttivo.</i></p> |

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

2.a Corso di Medicina Veterinaria: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. A.A. 2024/2025

I ANNO

| Attività formativa | | SSD | CFU | | | TFA | MV | Propedeuticità |
|--|---|-----------|-----|-----|-----|-----|----|---|
| | | | TOT | LEZ | ESE | | | |
| FISICA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA | FISICA MEDICA | FIS/07 | 2 | 2 | | A | O | |
| | CHIMICA MEDICA | CHIM/03 | 4 | 4 | | A | | |
| | BIOCHIMICA STRUTTURALE | BIO/10 | 5 | 4 | 1 | A | | |
| ECONOMIA E STATISTICA | INFORMATICA | INF/01 | 2 | 2 | | B | O | |
| | STATISTICA E GESTIONE DEI DATI DI INTERESSE VETERINARIO | SECS-S/02 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| | PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA | AGR/01 | 2 | 2 | | C | | |
| BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE | BIOCHIMICA METABOLICA | BIO/10 | 5 | 4 | 1 | A | O | FISICA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA |
| | BIOLOGIA MOLECOLARE | BIO/11 | 2 | 2 | | A | | |
| BIOLOGIA ED ISTOLOGIA VETERINARIA | BOTANICA APPLICATA | BIO/01 | 2 | 2 | | A | O | |
| | ZOOLOGIA | BIO/05 | 4 | 4 | | A | | |
| | ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA | VET/01 | 4 | 3 | 1 | A | | |
| ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA | ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI 1 | VET/01 | 4 | 3 | 1 | A | O | BIOLOGIA ED ISTOLOGIA VETERINARIA |
| | ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI 2 | VET/01 | 6 | 4 | 2 | A | | |
| BIOSICUREZZA NEI LABORATORI E NEL RAPPORTO CON GLI ANIMALI | BIOSICUREZZA | NN | 1 | 1 | | F | O | |
| | ANIMAL HANDLING I | NN | 1 | | 1 | F | | |
| | ANIMAL HANDLING II | NN | 1 | | 1 | F | | |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | | | | | | | | |
|--------------------------|--|--------|---|---|---|---|---|--|
| FISIOLOGIA VETERINARIA I | FISIOLOGIA VETERINARIA GENERALE | VET/02 | 5 | 4 | 1 | A | O | - ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA - BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE |
| | FISIOLOGIA VETERINARIA DEL COMPORTAMENTO | VET/02 | 4 | 3 | 1 | A | | |

II ANNO

| Attività formativa | | SSD | CFU | | | TFA | MV | Propedeuticità |
|---|---|--------|-----|-----|-----|-----|----|---|
| | | | TOT | LEZ | ESE | | | |
| FISIOLOGIA VETERINARIA II | FISIOLOGIA VETERINARIA DEGLI APPARATI | VET/02 | 5 | 4 | 1 | A | O | FISIOLOGIA VETERINARIA I |
| | ENDOCRINOLOGIA | VET/02 | 4 | 3 | 1 | A | | |
| MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA VETERINARIA | BETTERIOLOGIA E VIROLOGIA VETERINARIA | VET/05 | 2 | 2 | | B | O | FISIOLOGIA VETERINARIA I |
| | IMMUNOLOGIA E DIAGNOSTICA SIEROLOGICA VETERINARIA | VET/05 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| PRODUZIONI ANIMALI | ZOOTECNIA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO ED ETNOGRAFIA | AGR/17 | 6 | 5 | 1 | B | O | ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA |
| | VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEGLI ANIMALI DA REDDITO | AGR/19 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| | VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | AGR/19 | 2 | 2 | | B | | |
| PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA | PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA | VET/03 | 5 | 5 | | B | O | - FISIOLOGIA VETERINARIA II - MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA VETERINARIA |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | | | | | | | | |
|--|--|--------|---|---|---|---|---|---|
| NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE | NUTRIZIONE E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI | AGR/18 | 1 | 1 | | B | O | FISIOLOGIA VETERINARIA II |
| | ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | AGR/18 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| | ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO | AGR/18 | 4 | 3 | 1 | B | | |
| FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA GENERALE | FARMACOLOGIA VETERINARIA | VET/07 | 3 | 2 | 1 | B | O | - FISIOLOGIA VETERINARIA II - MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA VETERINARIA |
| | CHEMIOTERAPIA VETERINARIA | VET/07 | 2 | 2 | | B | | |
| | TOSSICOLOGIA VETERINARIA | VET/07 | 1 | 1 | | B | | |

III ANNO

| Attività formativa | | SSD | CFU | | | TFA | MV | Propedeuticità |
|---|--|--------|-----|-----|-----|-----|----|---|
| | | | TOT | LEZ | ESE | | | |
| ANATOMIA PATOLOGICA GENERALE VETERINARIA | ANATOMIA PATOLOGICA GENERALE VETERINARIA | VET/03 | 4 | 3 | 1 | B | O | PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA |
| MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DOMESTICI | PARASSITOLOGIA E MICOLOGIA | VET/06 | 3 | 2 | 1 | B | O | PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA |
| | MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/06 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| | MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI DA REDDITO | VET/06 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI E PATOLOGIA AVIARE | MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/05 | 4 | 3 | 1 | B | O | PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA |
| | MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DA REDDITO | VET/05 | 4 | 3 | 1 | B | | |
| | PATOLOGIA AVIARE | VET/05 | 4 | 3 | 1 | B | | |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | | | | | | | | |
|--|--|--------|---|---|---|---|---|---|
| EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA | EPIDEMIOLOGIA E LEGISLAZIONE VETERINARIA | VET/05 | 3 | 2 | 1 | C | O | MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI E PATOLOGIA AVIARE |
| | ZONOSI | VET/05 | 2 | 2 | | B | | |
| SICUREZZA ALIMENTARE 1 | IGIENE E SICUREZZA DEL LATTE E UOVA | VET/04 | 3 | 2 | 1 | B | O | PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA |
| | IGIENE E SICUREZZA DELLA FILIERA APISTICA | VET/04 | 2 | 1 | 1 | B | | |
| | IGIENE E SICUREZZA DEI PESCI E DERIVATI | VET/04 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| | IGIENE E SICUREZZA DEI MOLLUSCHI | VET/04 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| TECNICHE DI ALLEVAMENTO | ZOOCOLTURE | AGR/20 | 3 | 2 | 1 | B | O | - NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE - PRODUZIONI ANIMALI |
| | TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | AGR/19 | 2 | 2 | | B | | |
| | TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DA REDDITO | AGR/19 | 5 | 5 | | B | | |

IV ANNO

| Attività formativa | | SSD | CFU | | | TFA | MV | Propedeuticità |
|---------------------------------|--|--------|-----|-----|-----|-----|----|--|
| | | | TOT | LEZ | ESE | | | |
| ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA | ANATOMIA PATOLOGICA SPECIALE E TECNICHE NECROSCOPICHE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/03 | 4 | 3 | 1 | B | O | ANATOMIA PATOLOGICA GENERALE VETERINARIA |
| | ANATOMIA PATOLOGICA SPECIALE E TECNICHE NECROSCOPICHE DEGLI ANIMALI DA REDDITO | VET/03 | 4 | 3 | 1 | B | | |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | | | | | | | | |
|---|--|--------|---|---|---|---|---|---|
| SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA | SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/08 | 5 | 4 | 1 | B | O | PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA |
| | CLINICAL PATHOLOGY | VET/08 | 2 | 1 | 1 | B | | |
| | SEMEIOTICA, PATOLOGIA MEDICA E MEDICINA DI LABORATORIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO | VET/08 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| SEMEIOTICA E PATOLOGIA CHIRURGICA VETERINARIA | PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA E DELLE EMERGENZE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/09 | 4 | 3 | 1 | B | O | PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA |
| | SEMEIOTICA E PATOLOGIA CHIRURGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO E PODOLOGIA | VET/09 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI | ANATOMIA TOPOGRAFICA | VET/01 | 4 | 3 | 1 | A | O | - ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA - FISICA, CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA |
| | RADIOLOGIA | VET/09 | 2 | 2 | | B | | |
| | ULTRASONOGRAFIA VETERINARIA | VET/08 | 1 | 1 | | B | | |
| MEDICINA LEGALE E PRACTICE MANAGEMENT | ETICA PROFESSIONALE E MEDICINA LEGALE | VET/08 | 2 | 2 | | B | O | |
| | PRACTICE MANAGEMENT | NN | 1 | 1 | | F | | |
| OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE | OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/10 | 3 | 2 | 1 | B | O | PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA |
| | OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO | VET/10 | 3 | 2 | 1 | B | | |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | | | | | | | | |
|------------------------|---|--------|---|---|---|---|---|---|
| SICUREZZA ALIMENTARE 2 | IGIENE E SICUREZZA DELLA CARNE E DERIVATI | VET/04 | 4 | 3 | 1 | B | O | - SICUREZZA ALIMENTARE 1 - ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA |
| | TECNOLOGIA DELLE PRODUZIONI CARNEE | VET/04 | 3 | 2 | 1 | B | | |

V ANNO

| Attività formativa | | SSD | CFU | | | TFA | MV | Propedeuticità |
|---|---|--------|-----|-----|-----|-----|----|--|
| | | | TOT | LEZ | ESE | | | |
| FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA APPLICATA | FARMACOLOGIA APPLICATA | VET/07 | 2 | 2 | | B | O | FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA GENERALE |
| | CHEMIOTERAPIA APPLICATA | VET/07 | 2 | 2 | | B | | |
| | TOSSICOLOGIA APPLICATA | VET/07 | 2 | 2 | | C | | |
| CLINICA MEDICA VETERINARIA | CLINICA MEDICA E TERAPIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/08 | 5 | 3 | 2 | B | O | - SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA APPLICATA |
| | DIAGNOSTICA PER IMMAGINI | VET/08 | 2 | 1 | 1 | B | | |
| | CLINICA MEDICA E TERAPIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO | VET/08 | 2 | 1 | 1 | B | | |
| CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA | CLINICA CHIRURGICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/09 | 5 | 3 | 2 | B | O | - SEMEIOTICA E PATOLOGIA CHIRURGICA VETERINARIA - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA APPLICATA |
| | CLINICA CHIRURGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO | VET/09 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| | ANESTESIOLOGIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE | VET/09 | 2 | 1 | 1 | B | | |
| | MEDICINA OPERATORIA E METODOLOGIE BIOTECNOLOGICHE INNOVATIVE | VET/09 | 3 | 2 | 1 | B | | |

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Medicina Veterinaria»

| | | | | | | | | |
|---|---|--------|----|---|---|---|-----|--|
| CLINICA OSTETRICA E ANDROLOGICA VETERINARIA | CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA E ANDROLOGICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DEL CAVALLO | VET/10 | 5 | 3 | 2 | B | O | - OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA APPLICATA |
| | CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA E ANDROLOGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO | VET/10 | 3 | 2 | 1 | B | | |
| | CLINICA MOBILE | VET/10 | 2 | | 2 | C | | |
| INSEGNAMENTI OPZIONALI | | | 12 | | | C | O | |
| LINGUA INGLESE | | | 4 | | | E | I | |
| CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE | | | 8 | | | D | F | |
| TIROCINIO PRATICO | | | 30 | | | S | F | |
| PROVA FINALE | | | 8 | | | E | I/O | |

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.